

Il lutto

Addio a Fabbri fine semiologo amico di Eco



di Emanuela Giampaoli
● a pagina 13

Il lutto

Addio a Paolo Fabbri docente di semiotica e amico di Eco e Bo

Insegnante
e scrittore



Paolo Fabbri si è spento ieri mattina all'età di 81 anni nella sua Rimini, dove era nato, dopo una lunga malattia

Fra i due un legame forte, tanto che nel "Nome della Rosa" Fabbri figura come Paolo da Rimini

Illustre semiologo, docente universitario a Bologna, tra i pionieri del Dams, Paolo Fabbri è scomparso ieri mattina a Rimini, a 81 anni, dopo lunga malattia. Nato a Rimini nel 1939, si era formato a Firenze per trasferirsi negli anni Sessanta a Parigi e specializzarsi in Semiotica. All'École Pratique des Hautes Études studia insieme a Roland Barthes, Lucien Goldmann, Algirdas Julien Greimas e quando torna in Italia, nel 1966, insegna semiotica a Firenze con Umberto Eco (di cui diventa amico, tanto da figurare nel "Nome della rosa" come Paolo da Rimini). L'anno successivo è professore di filosofia del linguaggio a Urbino e qui nel 1970 fonda, col rettore Carlo Bo e Giuseppe Paioni, il Centro Internazionale di Semiotica e di Linguistica. Nel 1977 approda all'Alma Mater, dove tiene fino al 2002 l'insegnamento di Semiotica delle Arti al Dams, di cui è stato anche presidente dal 1998 al 2001. Dal 2003 al 2009 è professore ordinario allo **Iuav di Venezia**. Ha inoltre insegnato in diverse università estere, dalla Sorbona a Berkeley alla UCLA di Los Angeles. Dal 2011 al 2013 è stato direttore della Fondazione Federico Fellini: anche col grande cineasta, nella multiforme Rimini in cui il fratello Gianni furoreggiava intanto nel mondo delle discoteche, è stato in stretti rapporti.

Tra le opere "La svolta semiotica", "L'efficacia semiotica", "Vedere ad arte. Iconico e icastico", «intellettuale che ha saputo innovare, esponente fra i più importanti del panorama culturale italiano e della nostra regione», è il cordoglio del presidente dell'Emilia-Romagna Stefano Bonaccini, mentre l'assessore comunale Matteo Lepore ne ricorda l'importanza per Bologna e il suo ateneo. — **e. glam.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato